



Il concerto

**Giuliano Zoppi** è nato nel 1955 ad Alseno, in provincia di Piacenza, da una famiglia di umili origini. Sin da piccolo, ha rivelato interesse per la pittura. Si è diplomato perito tecnico industriale con specializzazione in disegno meccanico, quindi è andato a lavorare nelle Ferrovie dello Stato. La sua attività artistica è iniziata nel 1978 e l'ha portata avanti da autodidatta e con inesauribile passione per tutta la vita. Dopo il pensionamento, ha vissuto tra Parma e Mandelieu La Napoule in Francia. Ha esposto in Musei e Gallerie d'Arte di tutta Europa e Canada. Nel corso del tempo, diversi musei, istituzioni italiane ed estere, hanno acquisito sue opere. Tra questi ricordiamo, il Museo di arti Naives **Cesare Zavattini** di Luzzara (Reggio Emilia), il Museo della resistenza **Alcide Cervi** di Gattatico (Reggio Emilia), il **Reparto di maternità** dell'ospedale di Guastalla (Reggio Emilia), il Museo **Le Palais des Naifs** di Bages Pyrénées-Orientales (Francia), il **Muzej Naivne Umetnosti** di Jagodina (Serbia-Yugoslavia), il Museo **Likovnih Samorastnikov** di Trebnje (Slovenja), il Musée d'Art Naïf **MAN** di Beraut (Francia), il Musée d'Art Naïf **M.I.D.A.N.** di Vicq (Francia), il Museo **Yvone Daigle** di Magog (Quebec-Canada), il Musée **Daubigny** Auvers-sur-Oise (Francia), il Museo **Poikilop** di Kouvola (Finlandia), il Museo **Kondase Keskus di Viljandi** (Estonia), il Museo **Naive and Intuitive Art** di Belogradchik (Bulgaria).

Ha esposto in prestigiose Gallerie Europee, come alla Galeria Jacqueline Bricard di Lourmarin (Francia), alla Galerie Camélèon di Antibes (Francia), alla Galleria Allarts Gallery di Lisbona (Portogallo), alla Galleria Eboli di Madrid (Spagna), alla Galleria Gina Gallery di Tel-Aviv (Israele), alla Galleria Centro d'Arte di Parma (Italia), alla Galleria Gutman Art di Berlino (Germania), alla Galleria Ruka Art di Ruka (Finlandia), alla Galleria Montefiore di Tel-Aviv (Israele). All'Estero ha ottenuto diversi riconoscimenti di alto valore artistico, e fra i più significativi, in occasione dell'acquisizione di un'opera al **Museo Nazionale di Arti Naives di Luzzara** ha ottenuto per i suoi meriti artistici la **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Non per scopo commerciale, ma per puro amore per l'Arte ha prestato l'immagine di un suo dipinto per la realizzazione di una serie di piatti d'Autore a tiratura limitata. Ha collaborato con riviste specializzate nel campo dell'Apicoltura ed ha illustrato libri con sue immagini a scopo didattico. Ha realizzato con alcuni suoi dipinti per conto di aziende commerciali dei calendari di notevole interesse e valore artistico, ha poi illustrato copertine di CD musicali nel campo della musica per l'infanzia.

Infine ha prestato senza fini di lucro alcune sue immagini per la realizzazione di libri nel campo della poesia e letteratura. Nel Luglio 2020 è volato in quel cielo dove sempre ha guardato con fiduciosa meraviglia.

Da allora, la missione del figlio Andrea è **tenerne sempre viva la memoria**.

## Naïf, un'armonia di colori

Dove le parole non bastano, servono i colori. Tutto si basa sulla teoria di Johannes Itten, un disco cromatico. I quadri naïf offrono sensazione di serenità, sono una combinazione magica di colori armonici immersa in atmosfere incantate, suggestive e fiabesche come il bianco candido della neve e il blu intenso del cielo. I singoli colori della tavolozza vivace di Zoppi, raggiungono la propria espressione univoca e il significato preciso soltanto in relazione ad altri colori. La percezione cromatica, di chi guarda le sue opere, suscita emozioni che possono toccare l'io più profondo, coinvolgendo l'intera psiche e la spiritualità. **Giuliano Zoppi** ha codificato, in modo inconscio, canoni e proporzioni che l'hanno portato al suo personale concetto di bellezza. Nei suoi quadri, forme e colori sono messaggi che esprimono un'armonia tra segno, tono e contenuto. L'uso del colore, proveniente dal suo gusto, mette in sincronia gli elementi ambientali; è estetica tra interiore ed esteriore. Zoppi con "accordi armonici" tratta il colore come le note musicali: riesce a trarre tutte le possibili armonie del colore che produce uno stato emotivo finalizzato a mettere a proprio agio l'osservatore. Lo strumento musicale è il suo pennello.

**Prof. Marco Cagnolati** (Critico d'Arte)



Come già avvenuto nelle passate edizioni, anche in occasione di questa mostra vi sarà la partecipazione di classi dell'istituto comprensivo del comune, per loro sarà possibile partecipare ad un progetto didattico denominato **"Artista per un giorno"**, in cui si andrà a raccontare loro l'artista attraverso esperienze visive e tattili con cimeli appartenuti all'artista, partendo dal suo percorso scolastico, passando per il lavorativo ed artistico, illustrando i dettagli dei quadri, la tecnica utilizzata con un accenno alla corrente pittorica del Naïf, verranno fornite ad ogni bambino/a delle stampe con disegni originali dell'artista da colorare con i loro pennarelli e successivamente i loro insegnanti consegneranno il **"Diploma di artista"**.